



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il Dirigente

Oggetto: atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze-Sistema Museale di Ateneo (Orto Botanico) per gli appalti avente ad oggetto:

1. Fornitura di attrezzature tecniche minute, substrati di vario tipo, concimi, prodotti fitosanitari, vasetteria e altri beni analoghi;
2. Fornitura di attrezzature accessorie per la minipala Avant. In particolare, Benna miscelatrice, Livellatore, Piattaforma elevatrice, Forche per muletto, Contenitore ribaltabile, Spazzola raccoglifoglie e attrezzature per l'efficientamento del parco macchine dell'Orto e il rinnovo di attrezzature fuori norma;

Il Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, rubricato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il “nuovo codice dei contratti pubblici”, aggiornato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici);

CONSIDERATO che all'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale afferisce, tra gli altri, il Sistema Museale di Ateneo, che include, tra i suoi compiti, la tutela e la gestione del patrimonio arboreo dell'Orto Botanico e tra le finalità del proprio regolamento, quella di



preservare l'integrità di tutti i beni di cui è consegnatario (art. 2 comma 2.a) e quella di impiegare tutte le strategie necessarie a garantire la corretta conservazione dei beni (art. 2 comma 2.b);

DATO ATTO che per procedere alla gestione ordinaria delle attività di giardinaggio e delle operazioni di manutenzione ordinaria delle collezioni, che sono attualmente svolte in modo manuale, dal personale giardiniere e che alcune di esse risultano particolarmente onerose sia in termini di tempo impiegato sia sotto il profilo dello sforzo fisico richiesto, è necessario acquisire il materiale idoneo composto principalmente da:

- attrezzature tecniche minute, substrati di vario tipo, concimi, prodotti fitosanitari, vasetteria e altri beni analoghi, tutti riconducibili alla categoria dei beni di consumo non inventariabili;
- accessori vari per la minipala Avant. In particolare, Benna miscelatrice, Livellatore, Piattaforma elevatrice, Forche per muletto, Contenitore ribaltabile, Spazzola raccogli foglie);
- attrezzature varie per l'efficientamento del parco macchine dell'Orto e il rinnovo di attrezzature fuori norma. In particolare, pompa irroratrice carrellata per trattamenti fitosanitari, scale in alluminio marchio UNI 131, caricabatterie, mola smerigliatrice da banco, smerigliatrice portatile elettrica, pompa per aspirazione acque;

CONSIDERATO che, al fine di agevolare l'esecuzione di tali interventi, nel mese di agosto 2023, il Sistema Museale ha proceduto all'acquisto di una minipala multifunzione (marca Avant, modello 650i), idonea a svolgere molteplici tipologie di operazioni, anche grazie alla possibilità di integrare la macchina principale con una serie di accessori dedicati, appositamente progettati per ampliarne le funzionalità;

DATO ATTO che, all'interno dell'Orto Botanico, si rileva la necessità di dotarsi di diverse attrezzature finalizzate all'efficientamento del parco macchine e alla sostituzione di quelle non più conformi alla normativa vigente, come emerso dai sopralluoghi effettuati ai fini della redazione del DVR;

CONSIDERATO che si rende necessario garantire anche un'adeguata identificazione delle piante appartenenti alla collezione della sezione museale, assicurando standard uniformi di leggibilità, durabilità e coerenza scientifica delle informazioni esposte al pubblico, acquisendo, al fine della realizzazione e dell'aggiornamento della cartellonistica botanica, strumenti e materiali specifici, come di seguito:

- un pantografo idoneo alla marcatura/incisione, la cui selezione è attualmente oggetto di indagini di mercato e di confronti tecnici con colleghi di altri orti botanici, al fine di individuare soluzioni già sperimentate ed efficaci;



- supporti fisici per la cartellonistica, quali aste di sostegno e targhette realizzate in materiali resistenti agli agenti atmosferici (quali alluminio anodizzato o acciaio), in relazione alla loro durabilità e qualità estetica;
- il servizio di stampa di un congruo quantitativo di cartellini identificativi, al fine di garantire precisione, uniformità grafica e adeguati standard qualitativi;

TENUTO CONTO della necessità, come rappresentato dalla Responsabile del settore Orto Botanico dott.ssa Giulia Torta di concerto con la Direttrice Tecnica, dott.ssa Lucilla Conigliello, di procedere all'acquisizione di forniture come sopra descritte, prevedendo, ove possibile, la definizione di accordi pluriennali con diversi fornitori, anche al fine di garantire maggiore efficienza, economicità e semplificazione delle procedure di approvvigionamento;

CONSIDERATO che l'oggetto dei vari acquisti è previsto nella programmazione delle risorse finanziarie per il 2026 proposta dalle sedi e dagli uffici del Sistema Museale di Ateneo in attesa di discussione e approvazione da parte dal Consiglio Scientifico del Sistema Museale di Ateneo;

VISTO l'articolo 15 del D.lgs. n. 36 del 2023, il quale dispone che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

TENUTO CONTO, con riferimento alle prestazioni di cui all'oggetto, di individuare un RUP ai sensi della suindicata disciplina;

RITENUTO, con riferimento alla tipologia e alla natura dell'oggetto del suddetto appalto e nell'ottica della migliore gestione ed efficienza delle attività tecnico amministrative, di assegnare le funzioni di Responsabile unico del progetto (RUP) alla dott. Giulio Ferretti, in possesso dei requisiti di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia ed entità dell'appalto da affidare;

DISPONE

di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il dott. Giulio Ferretti Responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento degli appalti per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze-Sistema Museale di Ateneo (Orto Botanico) avente ad oggetto:

1. Fornitura di attrezzature tecniche minute, substrati di vario tipo, concimi, prodotti fitosanitari, vasetteria e altri beni analoghi;



2. Fornitura di attrezzature accessorie per la minipala Avant. In particolare, benna miscelatrice, livellatore, piattaforma elevatrice, forche per muletto, contenitore ribaltabile, spazzola raccogli foglie e attrezzature per l'efficientamento del parco macchine dell'Orto e il rinnovo di attrezzature fuori norma;

1. di dare atto che il RUP è tenuto in particolare a:
 - a. individuare la procedura di affidamento della fornitura in oggetto, la tipologia di contratto da stipulare e il criterio di aggiudicazione da adottare;
 - b. procedere all'acquisizione del CIG e per tutti gli adempimenti propedeutici alla gara e conseguenti alla pubblicazione della stessa;
 - c. fare le valutazioni amministrative e tecniche, le verifiche, le ispezioni, le integrazioni di atti o istanze, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificati e sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ed eventuali verifiche ai sensi del DPR 445/2000;
 - d. curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
 - e. svolgere attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
 - f. proporre la risoluzione del contratto qualora se ne realizzino i presupposti;
 - g. vigilare sul rispetto delle prescrizioni contrattuali;

2. di pubblicare il presente provvedimento sull'Albo Ufficiale di Ateneo al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Dirigente

Dott. Vincenzo De Marco